



COMUNE DI LONGI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 Reg. DEL 4 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 (T.U.EE.LL.), IN ADEMPIMENTO ALLA SENTENZA N. 7013/2021/02, EMESSA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI SICILIA, A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO CONTRO LA SERIT SICILIA S.P.A., PER PAGAMENTO SPESE PROCESSUALI ALL'AVV. FRANCIOS ALESSANDRO.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno QUATTRO del mese di NOVEMBRE, alle ore 15,30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO, disciplinata dal comma 1 dall'articolo 30 della legge regionale 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa legge, in sessione - Ordinaria - Straordinaria - Urgente, prevista dall'articolo 31 Legge n. 142/90, recepita dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. RUSSO Gaetano Aldo – PRES. C.C.	x		6. VICARIO Giuseppe	x	
2. BELLISSIMO Eleonora – V/PRES. C.C.	x		7. ZINGALES Leone	x	
3. CALCO' Davide	x		8. CARRABOTTA Concetta	x	
4. CORRAO Micol		x	9. SMIRIGLIA Cinzia	x	
5. FABIO Salvatore	x		10. MICELI Antonino	x	

ASSEGNATI: N. 10	IN CARICA: N. 10	PRESENTI: N. 9	ASSENTI: N. 1
------------------	------------------	----------------	---------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del vigente Regolamento e dello Statuto comunale, il Dott. Russo Gaetano Aldo dichiara aperta la seduta ed assume la Presidenza.

- Assume le funzioni di segretario della seduta il Segretario Comunale Dott. Stefano Oriti.
- Sono presenti il Sindaco Geom. Antonino Fabio e la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Gabriella Pidalà.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione del decimo punto all'ordine del giorno, concernente ipotesi di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (c.d. TUEL), in esecuzione di una sentenza per pagamento spese processuali a legale antistatario.

Il Presidente, non essendoci interventi, pone a votazione la proposta di deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi

- Vista la proposta sopra riportata, corredata dai pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'art. 49 del TUEL, D. Lgs. 267/2000;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 6;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 3 (Miceli Antonino, Smiriglia Cinzia, Carrabotta Concetta);

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui all'oggetto, che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Il Presidente, a questo punto, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica:

- Voti Favorevoli: 6;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 3 (Miceli Antonino, Smiriglia Cinzia, Carrabotta Concetta);

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esecutiva.

Al Presidente, in conclusione, preme fare riferimento al punto all'ordine del giorno più significativo dell'odierna seduta, vale a dire l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024. Riflette, in particolare, sul raggiunto equilibrio economico-finanziario e questo non può che essere un dato di fatto, un'evidenza, rispetto alle diffuse criticità economico-finanziarie dei vari enti locali, e che prescinde da eventuali osservazioni o posizioni politiche di maggioranza o minoranza. Da questa constatazione segue attestato di stima ai Responsabili degli Uffici, ai Consiglieri, al Sindaco e alla Giunta Comunale per l'impegno profuso.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 17:04.



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
N° 25 /2022

Del 07-09-2022

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 11 /2022

Del 21-10-2022

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 (T.U.EE.LL.), in adempimento alla sentenza n.7013/2021/02, emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Sicilia, a conclusione del procedimento contro la SERIT Sicilia S.p.a., per pagamento spese processuali all'Avv. FRANCIOSI Alessandro.

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che in data **10 ottobre 2011** al **n.6268** del protocollo generale di questo Ente, è stato acquisito il **preavviso di fermo di beni mobili registrati** a firma del **Direttore titolare della SERIT Sicilia S.p.a. – Agente della riscossione per la Provincia di Messina**, agli atti dell'Area Economico-Finanziaria;
- **che** con il suddetto **preavviso**, veniva richiesto il **pagamento integrale della somma iscritta a ruolo, ammontante complessivi € 9.394,17**, entro **venti giorni dalla data di ricezione del preavviso**, con l'avviso che trascorso inutilmente il predetto termine, sarebbe stata attivata la procedura di fermo amministrativo dei beni mobili registrati intestati al Comune di Longi, con l'aggravio delle somme dovute alla SERIT Sicilia S.p.a. e dei diritti spettanti all'ACI/PRA;
- **che** gli interessi di mora, evidenziati nel prospetto riepilogativo, risultavano calcolati alla data del **03.10.2011**. Dal giorno successivo e fino alla data dell'integrale pagamento potevano maturare a carico dell'Ente ulteriori interessi di mora pari allo **0,0138% giornaliero**;
- **che**, il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria pro/tempore ha trasmesso una relazione dettagliata, agli atti del Servizio Contenzioso, in merito alla richiesta di pagamento delle diverse cartelle esattoriali da parte della SERIT Sicilia S.p.a., evidenziando l'illegittimità della richiesta in quanto dai controlli effettuati risulta che i pagamenti richiesti erano stati regolarmente pagati nei termini e nei tempi stabiliti, consigliando la nomina di un legale per tutelare gli interessi dell'Ente;
- **che**, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente, con deliberazione di Giunta Municipale **n.174 del 18 ottobre 2011**, è stato conferito incarico all'**Avv. MICELI Emanuele** - iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di **PATTI**, con ampio mandato per porre in essere, innanzi alla **Commissione Tributaria Provinciale** di Messina ed al **Giudice del Lavoro** di Messina, tutti gli eventuali atti giudiziari ed extragiudiziari a tutela dell'Amministrazione Comunale di Longi, avverso il **preavviso di fermo di beni mobili registrati** a firma del **Direttore titolare della SERIT Sicilia S.p.a.**;
- **che**, a seguito di conferimento incarico, il Procuratore dell'Ente, in data **08.11.2011**, ha provveduto ad iscriverlo a ruolo il giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Messina per le pretese di natura tributaria.
- **che** il suddetto procedimento si è concluso con la sentenza **n.4256/11/2014 del 19.06.2014**, emessa dalla **Commissione Tributaria Provinciale** di Messina, con la quale è stato definito favorevolmente il giudizio di I grado con accoglimento del Ns. ricorso e compensando le spese del giudizio;

- **che** con atto datato **04 settembre 2014**, la **Riscossione Sicilia S.p.a.** (già Serit Sicilia S.p.a.), in persona del Direttore Generale, ha presentato Appello, alla Commissione Tributaria Regionale di Palermo – Sez. avverso la suddetta sentenza **n.4256/11/2014** chiedendo:
 - *di ritenere ammissibile per la forma e, nel merito, accogliere l'appello proposto;*
 - *di riformare la sentenza di primo grado nella parte in cui ha ritenuto di annullare il preavviso di fermo di beni mobili registrati n.29580201100008780/000 per i debiti tributari;*
 - *conseguentemente dichiarare la legittimità del detto preavviso di fermo e della misura del fermo amministrativo adottata dal concessionario;*
 - *conseguentemente riformare la sentenza anche nella parte in cui ha disposto la compensazione delle spese di lite;*
 - *condannare il Comune di Longi alle spese e competenze del grado di giudizio;*
- **che** a mezzo PEC del **17 settembre 2014**, acquisita in data **18 settembre 2014** al **n.5009** del protocollo generale di questo Ente, il Legale dell'Ente, quale procuratore domiciliatario del Comune di Longi, ha trasmesso copia del suddetto ricorso, agli atti del Servizio Contenzioso;
- **che**, al fine di tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente, con deliberazione di Giunta Municipale **n.113** del **24 ottobre 2014**, è stato conferito incarico all'**Avv. MICELI Emanuele** - iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di **PATTI**, con ampio mandato per porre in essere tutti gli eventuali atti giudiziari ed extragiudiziari a tutela dell'Amministrazione Comunale di Longi, innanzi alla **Commissione Tributaria Regionale di Palermo – Sezione staccata di Messina**, avverso il ricorso in appello presentato dal **Direttore Generale** nell'interesse di **Riscossione Sicilia S.p.a. già SERIT Sicilia S.p.a.**;
- **che** il suddetto procedimento si è concluso con la sentenza **n.7013/2021/02** del **16.03.2021**, con la quale la Commissione Tributaria Regionale di Sicilia – Sez. 2, riformando la sentenza di primo grado **n.4256/2014**, ha accolto l'Appello presentato dalla **SERIT Sicilia S.p.a.** Ha, altresì, condannato il Comune di Longi al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in **€ 500,00** oltre accessori in favore del procuratore antistatario;
- **che** con raccomandata A/R, acquisita in data **23 marzo 2022** al **n.1907** del protocollo generale dell'Ente, l'**Avv. FRANCIOSI Alessandro** oltre a trasmettere copia della suddetta sentenza ha, altresì, trasmesso conteggio dettagliato delle spese da corrispondere pari a complessivi **€ 798,02** così ripartite:
 - ✓ € 500,00 spese liquidate in sentenza;
 - ✓ € 75,00 spese generali al 15%;
 - ✓ € 23,00 cassa avvocati al 4%;
 - ✓ € 131,56 IVA al 22%;
 - ✓ € 34,23 spese esenti;
 - ✓ € 13,23 spese notifica sentenza con formula esecutiva;
 - ✓ € 21,00 diritti di rilascio n.2 copie sentenza esecutiva;

CONSIDERATO:

- **che** l'art 194 del Tuel individua tra i debiti fuori bilancio quelli derivanti da "*sentenze esecutive*"; espressione con cui, secondo la giurisprudenza, sono da intendere "*tutti i provvedimenti giudiziari idonei a costituire un titolo esecutivo e ad instaurare un processo di esecuzione (...)*" (Corte dei conti, Sez. Controllo Liguria, Delib. 73/2018/PAR);
- **che** l'art. 474, comma 1, c.p.c. dispone che l'esecuzione forzata può avere luogo in virtù di un titolo esecutivo per un diritto certo, liquido ed esigibile. Sono titoli esecutivi, oltre alle sentenze, "*i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce efficacia esecutiva*" (art. 474, comma 1, n. 1 c.p.c.);
- **che** la Corte dei Conti per la Liguria con Deliberazione n. 77/2019/PAR si è pronunciata in merito, affermando che il decreto di liquidazione, per le prestazioni di un CTU, va considerato nella nozione sostanziale di "*sentenza esecutiva*" agli effetti degli artt. 194 e dell'art. 193 comma 2, lett. a) D. Lgs. 267/2000, e dunque va riconosciuto come debito fuori bilancio;
- **che** la fattispecie sopra descritta rientra nella previsione di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267, in quanto derivante dall'*esecuzione della sentenza n.7013/2021/02* emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Sicilia Sez. 2, per cui qualificante in debito fuori bilancio riconoscibile;

RICHIAMATI:

- l'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 secondo il quale "*I provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs.vo n.165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti*";
- l'art.31, comma 3, della Legge n.142/90, recepita in Sicilia con l'art.1, comma 1, lett. e) della L.R. n.48/91;

- la Legge 07.12.2012, n.213, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, che ha inciso in modo significativo sulla disciplina relativa all'organo di revisione degli Enti Locali, individuando tra i nuovi compiti dell'organo di Revisione il parere sui debiti fuori bilancio e sulle transazioni;
- l'art.30 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con atto deliberativo n.15 del 13 agosto 2014 e modificato con atto deliberativo n.165 del 31 ottobre 2017, rubricato "Responsabilità personale";

TENUTO CONTO:

- **che** onde evitare ulteriori danni per l'Ente, occorre procedere alla liquidazione delle somme dovute all'Avv. FRANCIOSI n.q. di procuratore antistatario mediante riconoscimento del debito fuori bilancio;
- **che**, alla luce di quanto su esposto si ritiene di avere sempre operato nel rispetto delle norme vigenti e che la generazione del debito, che si dovrà riconoscere in seno al Consiglio Comunale, non sia da imputare alla negligenza di alcuno;
- **che** è necessario riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo di € 798,02, procedendo ad attivare, se ritenuto opportuno, azione di rivalsa nei confronti dei soggetti eventualmente ritenuti responsabili del danno procurato all'erario comunale;

VISTA la recente giurisprudenza in materia che, con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, che non ammette interposizioni, neppure in via d'urgenza, da parte di altri organi;

RILEVATO, in particolare:

- **che** le Sezioni Riunite della Corte dei Conti hanno chiarito che, anche se il debito viene ad esistenza al di fuori ed indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'Ente, l'organo consiliare nella sua veste di supremo organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, svolge un fondamentale ed insurrogabile ruolo attraverso la deliberazione di riconoscimento con la quale:
 - accerta la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie normativamente tipizzate;
 - riconduce l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;
 - individua le risorse per farvi fronte;
 - accerta le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;
- **che** una volta accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.194 del TUEL, il riconoscimento della legittimità costituisce atto dovuto e vincolato da espletare senza indugio, al fine di evitare indebito aggravio di spesa per maturazione di oneri accessori (interessi moratori, spese legali);

RITENUTO, quindi, che l'organo competente al riconoscimento della legittimità del debito è il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 del D. Lgs.vo n.267/2000, anche ai fini di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

VISTI:

- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- la deliberazione consiliare n. 103, approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 04.08.2022, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del D.U.P. 2022/2024, schema del Bilancio di Previsione triennale 2022/2023/2024 e relativi allegati.

RITENUTO, infine, opportuno dare corso a quanto sopra menzionato e, nel contempo, demandare alla Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria tutti gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza e tutti gli atti necessari per l'attivazione di quanto sopra evidenziato, così come previsto dalle vigenti disposizioni che regolano la materia, al fine di evitare l'aggravio di spese di esecuzione ed interessi successivi in danno a questo Ente;

Per i motivi sopra descritti,

PROPONE

1. **Di prendere atto** della superiore narrativa che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. **Di riconoscere**, pertanto, la legittimità del debito fuori bilancio, in favore dell'Avv. FRANCIOSI Alessandro n.q. di procuratore antistatario nella vertenza oggetto del presente atto, a saldo di ogni pretesa ed a completa evasione della sentenza n.7013/2021/02, per la complessiva somma di €798,02;

3. **Di prendere atto**, inoltre, che la spesa sopra descritta rientra nella previsione di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
4. **Di procedere** alla prenotazione della complessiva spesa di € 798,02, necessaria per dare *esecuzione alla sentenza n.7013/2021/02* emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Sicilia, che così come attestato dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, trova imputazione sull'apposito capitolo del Bilancio Comunale – **Esercizio Finanziario 2022**, in fase di approvazione;
5. **Di dare atto che** in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n.33/2013 recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, si provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente al link "*Amministrazione Trasparente*".
6. **Di dare mandato** alla Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ed al Segretario Comunale per l'invio del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Palermo, ai sensi dell'articolo 23, comma 5°, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria relativa all'anno 2003).
7. **Di demandare** alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, tutti gli adempimenti ed atti consequenziali necessari a pervenire alla liquidazione di quanto dovuto all'Avv. FRANCIO' Alessandro n.q. di Procuratore antistatario nella vertenza di che trattasi;
8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito, al fine di non gravare questo Ente di ulteriori interessi legali.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTENZIOSO

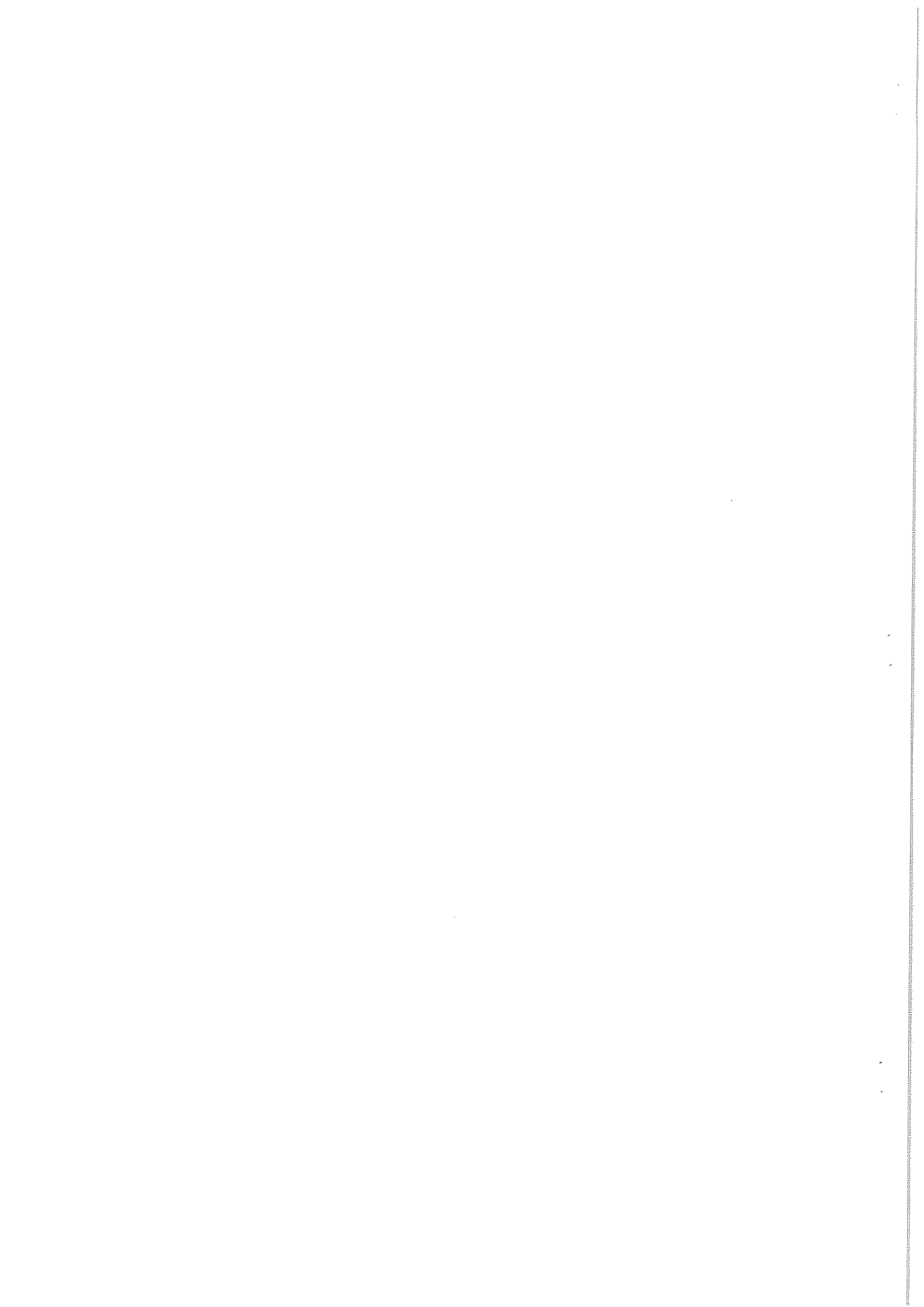
Maria Lazzara

Maria Lazzara



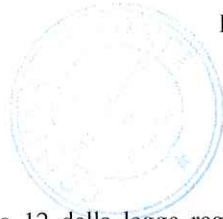
IL PROPONENTE
DAL SINDACO
Geom. Antonino Fabio

Antonino Fabio



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E SS.MM.II.

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA
Longi 07/09/2022

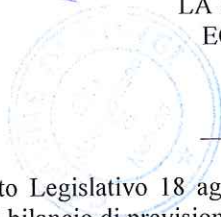


LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO - FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 07/09/2022



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

CAPITOLO n. 10120309 SIOPE _____	Voce: " _____ "
I_ I Competenza I_ I Residui _____	Impegno n° <u>4110/2022</u> per € 798,02

Longi, li 07.09.2022



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Gabriella Pidalà)

G. Pidalà

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 04.11.2022

DALLE ORE 15.30

COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

Verbale n.35 del 20/10/2022

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale N.25/2022 del Registro Area Economico Finanziaria del 07/09/2022 in materia di riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a del D.Lgs 267/2000 in adempimento alla Sentenza n.7013/2021/02 del 13/03/2021 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Sicilia, a conclusione del procedimento conto la SERIT Sicilia SPA.- Pagamento spese processuali Avv. Franciò Alessandro.

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale registro area economico finanziaria n.25/2022;

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale non ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

VISTO

- a) L'art.194 del D.Lgs 267/200 che prevede che gli Enti locali con deliberazione consiliare di cui all'rt.196 del TUEL comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamento di contabilità riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- 1) Sentenze esecutive;
 - 2) Coperture di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto;
 - 3) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - 4) Acquisizioni di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1-2 e 3 dell'art.191 del TUEL nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e sevizi di competenza;

VISTO

L'art.239 del D.Lgs 267/2000 comma 1 lettera b n.6 il quale prevede il parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO

Della Sentenza della Commissione Tributaria Regionale n.7013/2021/02 pubblicata il 16/03/2021 e depositata in segreteria in data 28/07/2021 che condanna l'Ente al pagamento delle spese processuali dell'Avv Franciò Alessandro per un importo complessivo di € 798,02;

CONSIDERATO

che tale spesa rientra nelle varie disposizioni dettate dell'art.194 del TUEL ai fine di riconoscere il debito fuori bilancio (sentenze esecutive) con la conseguente necessita di riconoscere anche la sua legittimità;

TENUTO CONTO

Dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dell'area economico finanziaria

L'organo di revisione esprime parere favorevole

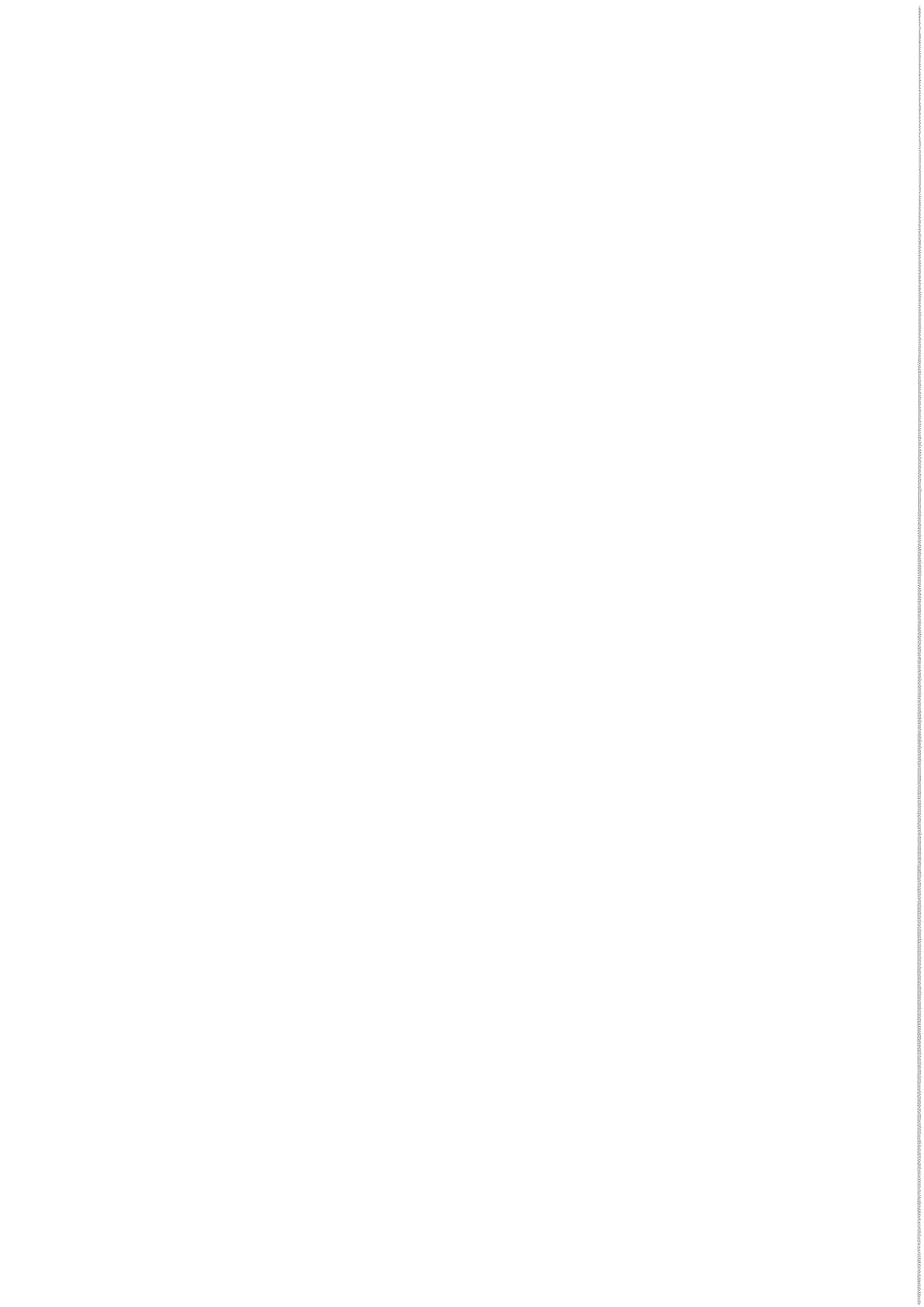
Alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sul riconoscimento del debito fuori bilancio e invita il responsabile dell'area economico finanziaria di procedere alla prenotazione della spesa complessiva di € 798,02, imputandola nell'apposito capitolo esercizio finanziario 2022 del Bilancio di previsione 2022/2024 in fase di approvazione;

Si raccomanda l'Ente di trasmettere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.23 comma 5 della Legge 289/2002 il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio alla competente sezione Enti Locali della Corte dei Conti e al monitoraggio costante dello stato del contenzioso in essere così da verificare la congruità del relativo fondo.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Salvatore Battaglia

Firmato digitalmente



Letto, approvato e sottoscritto

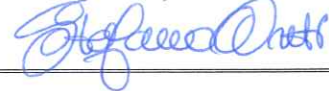
Il Consigliere Anziano
Eleonora BELLISSIMO



Il Presidente
Dott. Gaetano Aldo RUSSO



Il Segretario Comunale
Dott. Stefano ORITI



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

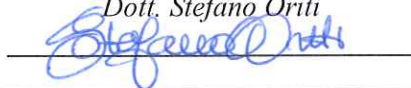
ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, a far data dal 09/11/2022.

Longi, li 04/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Oriti




CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, inquanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale Dott. Stefano Oriti _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, 04/11/2022 Il Segretario Comunale: 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, dal _____ al _____ e che non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Oriti
